Centro Servizi
Socio Assistenziali
e Sanitari

Via Ospedale, 1 – 10067 VIGONE (TO)
Tel. (011) 980.91.71
Cod. Fisc. 85000390014 – P. Iva 04372130015
e-mail: direzione@centroservizivigone.it
P.E.C: segreteria@pec.centroservizivigone.it
SITO: www.centroservizivigone.it

OGGETTO: Relazione sulla gestione anno 2022

La presente relazione propone un riepilogo dell'andamento della gestione nell'anno 2022 a completamento delle informazioni contenute del relativo Conto Consuntivo.

Il Centro Servizi gestisce in Vigone 2 strutture assistenziali:

- La RSA Canonico Ribero, in via Fiochetto n. 28, struttura da 41 p.l. (30 RSA + 11 RA)
- La comunità residenziale per disabili Casa Brun, in via Fiochetto 32, struttura da 12 p.l.

Fino al 2021, l'Ente gestiva in totale n. 3 strutture, in quanto era attiva anche la RSA Castelli Fasolo, in Via Ospedale n. 1, struttura da n. 25 p.l.

La Struttura Castelli Fasolo

La struttura Castelli Fasolo ospitava un nucleo da 25 posti letto, situato al piano primo dello stabile storico, risalente alla fine del '700 ed ex sede dell'Ospedale di Vigone. In data 18 ottobre 2021 il nucleo da 25 posti letto RSA è stato chiuso con il totale trasferimento degli ospiti, a causa della non sostenibilità dei costi di gestione a fronte del numero ridotto dei posti letto, la quale ha portato l'Ente ad avere un deficit di Bilancio consistente, il quale grava ancora sul Bilancio delle due strutture rimanenti.

Al pian terreno dello stesso stabile sono rimasti, ad oggi, gli ambulatori dei medici di base concessi in affitto 'Medi-terr' (anche in virtù di un progetto della Regione Piemonte che ci ha voluto ubicare la 'Casa della Salute) e i locali della Guardia Medica.

In un edificio contiguo alla struttura settecentesca è situato il Distretto dell'ASL TO3, nel quale uffici ed ambulatori sono articolati su tre piani. I locali sono concessi all'ASL in effetto di una convenzione stipulata tra il Centro Servizi, il Comune di Vigone e l'ASL TO 10 (ora TO3) nell'anno 2007 (quando ancora non era operativo l'attuale Consiglio di Amministrazione).

L'accordo prevede che:

- Il CSSAS ha costituito a favore del Comune un comodato d'uso gratuito quindicennale per i locali citati sopra, pari a circa 620 mq. (la convenzione avrà scadenza nell'anno 2024);

- Il Comune ha attribuito al CSSAS un'erogazione complessiva di euro 520.000,00 distribuiti su 15 anni, quale compartecipazione alle spese per la ristrutturazione del bene (il costo totale dell'intervento è stato di poco superiore a euro 750.000,00);

- L'ASL affitta dal Comune i locali, pagando a quest'ultimo un affitto annuale di euro 20.000,00;

- L'ASL rimborsa al CSSAS, in quota parte, le sole spese vive (luce, riscaldamento etc) per i locali del Distretto.

L'Ente scrivente ha sostenuto un costo di 230.000,00 euro al netto di quanto sta ricevendo dal Comune, mentre l'intervento non produrrà ricavi per la parte occupata dall'ASL; i locali locati ai medici di base e alla guardia medica fruttano in tutto circa 30.000,00 euro all'anno, dai quali bisogna sottrarre la spesa per i servizi (luce, acqua, riscaldamento). Inoltre, a ciò si aggiungono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sopra citati immobili, rimasti a carico dell'Ente.

In data 21 settembre 2022 l'Ente ha firmato con l'ASLTO3 il comodato d'uso gratuito di una parte dei locali del piano terra della struttura e del Distretto ASL a partire da gennaio 2024, in concomitanza con la scadenza del contratto che l'Ente ha in essere con il Comune di Vigone. I locali in comodato saranno utilizzati per la Casa di Comunità, all'interno di un progetto PNRR; nel mese di dicembre 2021 la Regione Piemonte ha deliberato l'accettazione del piano dell'ASL TO3 confermando che l'Azienda investirà su detto immobile la somma di euro 1.500.000,00 per il completamento della Casa di Comunità e la realizzazione di tutti gli ambulatori di distretto.

La Struttura 'Canonico Ribero'

La struttura ospita due nuclei, disposti su due piani, per totali 41 posti letto rispettivamente per 30 posti letto RSA e 11 posti letto RA. L'assistenza è affidata in appalto alla Cooperativa Sociale Gmr così come le pulizie, l'animazione, la lavanderia, l'assistenza e il coordinamento infermieristico, il coordinamento della Comunità di disabili, la direzione sanitaria e l'assistenza psicologica e fisioterapica.

È stata sospesa la pratica di richiesta alla Regione per il recupero della manica Ovest della struttura, che comporterebbe un ampliamento dei posti letto disponibili, prevedendo la costruzione di 3 camere doppie e di una camera mortuaria, a causa dell'aumento esorbitante dei prezzi delle materie prime e dei costi di costruzione.

Adiacenti all'edificio Canonico Ribero vi sono i locali legati al progetto 'HABITER (Housing – Autonomia – Benessere – Integrazione – Territorio – Efficientamento energetico – Riqualificazione)', il quale ha previsto, anche al fine di differenziare le entrate e ottimizzare le risorse, la realizzazione di 5 piccole unità abitative destinate ad accogliere varie tipologie di utenti. Gli appartamenti dalla metà dell'anno sono stati occupati costantemente, con un ricavo di circa euro 15.000,00.

L'utilizzo di queste unità abitative permettere all'utenza di mantenere la propria indipendenza, ma, allo stesso tempo, di avere accesso al servizio di lavanderia, pulizie e preparazione pasti, oltre che alle prestazioni degli infermieri professionali e del fisioterapista della casa di riposo.

L'intervento, finanziato in parte dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino, è stato completato nel mese di ottobre 2020. La spesa totale dell'intervento è stata consuntivata in circa euro 450.000,00, dei quali euro 200.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino ed il resto tramite l'utilizzo di un lascito di cui ha beneficiato l'Ente.

La Comunità 'Casa Brun'

La comunità ospita 11 disabili psichici adulti assistiti con personale educativo ed OSS (di cui due dipendenti della Cooperativa sociale GMR, dieci dipendenti dell'Ente CSSAS), mentre i servizi accessori sono forniti dalla Cooperativa come nel caso della casa di riposo.

Al piano terreno dello stesso stabile i locali sono destinati al centro diurno e sono concessi in comodato d'uso gratuito al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sanitari di Pinerolo (CISS), il quale si fa carico delle manutenzioni ordinarie e rimborsa le spese per quota dei servizi comuni (energia, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti). Il CISS ha, a sua volta, appaltato la gestione del centro diurno alla Cooperativa La Testarda, la quale eroga il servizio agli utenti finali. Questo servizio porta un vantaggio operativo legato alle sinergie con la comunità residenziale, ma non produce redditi per l'Ente.

Dall'altra parte della strada rispetto alla struttura vi è un giardino utilizzato per progetti con gli utenti sia della comunità residenziale sia del centro diurno.

Altro patrimonio immobiliare

L'Ente è proprietario di un immobile nel centro di Vigone, ubicato in area destinata ai servizi, ex sede storica del comitato locale della Croce Rossa ed ora non utilizzato. L'immobile è stato valutato da una perizia in data 30 aprile 2022 per un valore pari a euro 207.000,00 per circa 500 mq. Nel 2018 l'Ente ha pubblicato un avviso esplorativo per individuare acquirenti, senza esiti positivi.

In data 28 novembre 2022 è stato accettato con Deliberazione del C.d.a n. 37 il legato disposto dalla Sig.ra Luigia Druetta a favore dell'Ente per il 50% e per il restante 50% a favore della Parrocchia S. Maria del Borgo e S. Caterina di Vigone. Esso consiste in un appartamento in Vigone ed un box auto. Le proprietà sono state valute con perizia asseverata per euro 76.000,00. L'Ente in accordo con la Parrocchia ha avviato la procedura di asta pubblica per la vendita delle proprietà.

Obiettivi della gestione e risultati conseguiti

Nel corso del 2022 diverse sono state le difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare:

- la pandemia Covid-19, la quale ha causato, in alcuni periodi dell'anno, nuovamente la chiusura al pubblico per entrambe le Strutture;

- l'incremento della spesa legata alle utenze di tutte e tre le strutture, la quale ha subito un aumento di circa 80.000,00 euro rispetto all'anno precedente. Sul Bilancio 2022 sono pesate anche alcune spese relative alle utenze risalenti alla fine dell'anno 2021, le quali sono state suddivise sulle spese delle tre strutture, per un totale di circa euro 20.000,00;

- il pagamento degli arretrati sugli stipendi e l'adeguamento degli stipendi a seguito della firma nel novembre 2022 del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali. L'Ente conta ancora circa n. 22 dipendenti e la spesa è stata di circa 25.000,00.

La gestione e l'organizzazione delle Strutture sono state improntate sul raggiungimento di alcuni obiettivi:

1) Contrasto e contenimento dell'epidemia Covid-19;

2) Messa a disposizione e utilizzo redditizio delle unità abitative del progetto Habiter;

3) Ricerca di una linea di credito e di una nuova Tesoreria;

4) Chiusura nel mese di luglio 2022 della gara di appalto per il servizio di lavanderia piana delle strutture e nel mese di novembre 2022 per il servizio di confezionamento dei pasti per gli ospiti di entrambe le strutture;

Per quanto riguarda gli obiettivi citati, il risultato è stato il seguente:

- Covid-19: insorgenza di costi occulti (assenza di volontari che facevano "risparmiare" all'Ente il costo di un Oss, maggiori costi legati a più ore di pulizia ed igienizzazione, sostituzione da parte del personale di cooperativa dei lavoratori dell'Ente positivi e introduzione del servizio di accompagnamento alle visite familiari con verifica green pass);

- Progetto HABITER: inserimento di utenti dalla metà dell'anno 2022;

- Affidamento del servizio ad una nuova Tesoreria, la quale ha concesso all'Ente anche una linea di credito di euro 75.000,00;

- Esternalizzazione del servizio di confezionamento pasti agli ospiti e del servizio di lavanderia piana delle strutture;

Risultati della gestione finanziaria

Rimandando al Conto Consuntivo per i dettagli sulle singole voci di incasso e di spesa, la gestione finanziaria 2022 può essere così riassunta:

C.S. Socio-Assistenziali e Sanitari

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				138.233,97
RISCOSSIONI	(+)	223.916,74	1.918.919,60	2.142.836,34
PAGAMENTI	(-)	372.733,94	1.839.764,08	2.212.498,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			68.552,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			68.552,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.035,83	323.744,79	324.780,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.286,96	542.098,91	570.385,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			-177.052,96

Dall'esame del risultato così esposto, si evince la riduzione di disponibilità liquida ed il formarsi di un disavanzo di amministrazione dovuto alle seguenti cause:

- gestione deficitaria della struttura Castelli-Fasolo, chiusa in data 18.10.2021;

- persistere dei costi derivanti dalla pandemia Covid-19;

- aumento delle spese delle utenze, a decorrere dalla fine del 2021, per le quali l'Ente, per sua natura pubblica, non può usufruire di contributi o finanziamenti;

- aumento del costo del personale dipendente dell'Ente dovuto all'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali, derivante dal pagamento degli arretrati e dell'adeguamento dello stipendio a n. 22 dipendenti dell'Ente;

Il saldo della gestione di competenza negativo vedrà copertura economica mediante la vendita del patrimonio disponibile dell'Ente, il quale consiste in un edificio utilizzato in passato non per fini istituzionali dal valore, da perizia, di euro 207.00,00 (ex CRI) e alienazione immobile disposto in legato dalla Sig.ra Luigia Druetta dal valore, da perizia, di euro 76.000,00.

Il disavanzo verrà applicato nel bilancio di previsione 2023-2025 nel seguente modo:

DISAVANZO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
-177.052,96	**35.500,00**	**10.000,00**	**131.552,96**

Riaccertamento straordinario dei residui

Si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare i residui attivi e passivi al 1° gennaio dell'entrata in vigore del nuovo regime contabile previsto dal D.Lgs 118/2011.

I residui attivi al 31.12.2022 risultano essere pari ad euro 324.780,62, mentre i residui passivi risultano essere pari ad euro 570.385,87.

Obiettivi futuri dell'Ente

L'Ente si pone i seguenti obiettivi per il risanamento della situazione finanziaria dell'Ente:

- Individuazione di una destinazione (alienazione o uso in proprio) per l'immobile ex sede CRI, ad oggi vuoto e vendita dell'immobile;
- Recupero della struttura Castelli-Fasolo, attualmente chiusa, per mezzo del finanziamento del fondo PNRR gestito dall'ASL TO3;
- Alienazione immobile disposto in legato dalla Sig.ra Druetta Luigia;
- Promozione delle unità abitative del progetto Habiter;
- Azzeramento dei costi di gestione dell'intera struttura Castelli-Fasolo.

Vigone, 30.04.2023

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa VIGNOLA Marta